

CULTURA PERSONAGGI



LA REGINA DEL FANTASY LICIA TROISI DIVENTA MAMMA

NINNA NANNA CON I DRAGHI

DOPO AVER CONQUISTATO MILIONI DI LETTORI CON LE TRILOGIE DEL *MONDO EMERSO*, LA GIOVANE ASTROFISICA SI PREPARA A VIVERE L'AVVENTURA PIÙ GRANDE: A DICEMBRE NASCERÀ IRENE.

Il corredo è pronto. E la futura mamma ha ripreso in mano tempere e pennelli per rendere accogliente la cameretta: «Ho disegnato Kiki e Totoro, due protagonisti di cartoni animati giapponesi che mi piacciono tanto». Saranno la streghetta e il simpatico incrocio tra una talpa, un procione e un orso a vegliare i sogni della piccola Irene. «Nascerà a dicembre. Io e mio marito Giuliano guardiamo il pancione: ci chiediamo come sarà, a chi assomiglierà, e le parliamo». Ma non di draghi ed elfi.

Sarebbe scontato, dato che l'astrofisi-

ca romana emozionata per il lieto evento è **Licia Troisi**, autrice delle saghe fantasy del *Mondo emerso* e della *Ragazza drago* che in Italia hanno venduto un milione e mezzo di copie.

«Vivo libro per libro, senza montarmi la testa: il successo oggi c'è, domani chissà». Da quando nel 2004 è uscito il primo episodio della trilogia *Cronache del Mondo emerso*, sono cambiati gli aspetti pratici della sua vita: «Mi sono sposata, ho comprato casa e aspetto un figlio». Così, con i piedi ben saldi a terra, questa 29enne dottoranda in astro-





Licia Troisi "scortata" dai personaggi disegnati da Paolo Barbieri (illustratore ufficiale delle copertine dei suoi libri) per *Le creature del Mondo emerso* (Mondadori 2008).

nomia coltiva le sue più grandi passioni: la scienza e la scrittura, le stelle e la letteratura fantasy.

«All'università ho scoperto Tolkien, la Bradley, la Rowling e i fumetti giapponesi». Affascinata dall'ambientazione non tecnologica del genere, dai duelli all'arma bianca dei manga e dai draghi, quasi senza accorgersene, a 21 anni, la Troisi si è trovata a scrivere dopo cena le avventure di Nihal, la guerriera mezzo elfo protagonista delle *Cronache*. Da allora, al rientro dall'università segue la tabella di marcia, «tra le cinque e le dieci pagine a sera». Ora, a casa "in maternità", scrive anche di giorno: «Considero il terzo volume della *Ragazza drago* a cui sto lavorando un'opera di gruppo: siamo in due!». Fondamentale l'opinione del marito, ricercatore e astrofisico: «Mentre scrivo lo mando via: preferisco stare sola con il mio portatile e i miei appunti.

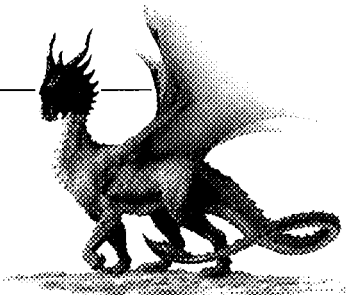
Ma confrontarmi con lui, per definire la trama di un nuovo romanzo, mi aiuta molto».

Insicura, apprensiva e molto sensibile, la regina del fantasy italiano mal digerisce le

ESPERTA IN GALASSIE

FELICIA TROISI (detta Licia) è nata nel 1980 a Roma, dove vive con il marito. Ha frequentato il liceo classico e si è laureata in astrofisica con una tesi sulle galassie nane. Attualmente è dottoranda in astronomia all'università di Roma Tor Vergata: studia in particolare gli ammassi globulari. Inizia a scrivere presto: a 7 anni le favole di *Le mille e una... Licia*, a 8 anni il "romanzo" *Sindy e Mindy*, che i genitori rilegano. Durante l'adolescenza tiene un diario e scrive qualche racconto. A 21 anni compone la trilogia fantasy *Cronache del Mondo emerso*, con cui esordisce per Mondadori nel 2004, ottenendo un buon successo. Seguono le trilogie *Guerre del Mondo emerso* e *Leggende del Mondo emerso*, in questi giorni in libreria con il secondo volume, *Figlia del sangue*. Nel 2008 escono *I dannati di Malva* (Edizioni Ambiente), il testo illustrato *Le creature del Mondo emerso* e il primo libro della saga *La ragazza drago*, entrambi per Mondadori. Tradotti in dieci Paesi, in Italia i suoi romanzi hanno venduto un milione e mezzo di copie.

L. L.P.



critiche: «I commenti positivi mi esaltano per due ore, quelli negativi mi abbattano una settimana». Il motivo è presto detto: nei mondi immaginari in cui maghi, elfi e creature fantastiche si scontrano nell'epica lotta tra Bene e Male, la scrittrice sublima interessi ed esperienze autobiografiche. «Oltre ad avere spesso nomi di stella, le protagoniste presentano aspetti della mia personalità». Nihal (*Cronache del Mondo emerso*) rappresenta l'adolescenza; Dubhe (*Guerre del Mondo emerso*) lo spaesamento del dopo-laurea, mentre Adhara (*Leggende del Mondo emerso*, di cui è appena uscito per Mondadori il secondo volume, *Figlia del sangue*) incarna la difficoltà a identificarsi in un ruolo: più astrofisico o scrittore? «Faccio fatica a rispondere, se non sono inserita in un contesto definito».

Appassionata di "Lost"

Non a caso, è impossibile separare il volto scientifico della Troisi da quello artistico: «Anche la scienza ha una componente creativa: l'intuizione», commenta lei, che da bambina sognava di fare la scienziata: «Scrivere è sempre stato un hobby». Proprio come la lettura (il libro preferito è *Il nome della rosa* di Umberto Eco), i fumetti, il cinema fantastico, la musica rock e i telefilm americani (va pazza per *Lost*), con cui nutre l'immaginazione.

«Mi diverte e mi piace ciò che faccio», confida, anche se riuscire bene in entrambe le cose richiede tempo: «Con la bimba dovrò riorganizzare i ritmi. Ma se si è motivati si trova il modo per fare tutto, no?». Mamma Licia si dà coraggio. E aggiunge: «Vorrei trasmettere a mia figlia i valori dell'onestà, del rispetto per l'altro e dell'impegno che fanno parte di me e dei miei libri».

LAURA LA PIETRA

